

PSR

Programma
di Sviluppo Rurale per l'Umbria
2007 / 2013

Rapporto Annuale di Valutazione 2015

Approfondimento tematico - L'adesione delle donne e dei giovani al
PSR Umbria 2007-2013



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Comitato di Sorveglianza
del PSR 2007/2013

Punto 3 dell'O.d.G.
Rapporto Annuale di Valutazione
2015 - Approfondimenti

Foligno, 24 giugno 2016



INDICE

1 PREMESSA	2
2. STRUMENTI DI ANALISI	2
3. RISULTATI DELL'ANALISI.....	3
3.1 LA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE.....	3
3.2 LA PRESENZA DELLE DONNE TRA I BENEFICIARI DEL PSR 2007-2013.....	4
3.2.1 <i>La partecipazione femminile alle Misure 121 e 311</i>	7
3.3 LA PRESENZA DEI GIOVANI TRA I BENEFICIARI DEL PSR 2007-2013	9



1 PREMESSA

Nel PSR 2007-13 Regione Umbria facendo propri gli obiettivi del PSN, è intervenuta per facilitare/migliorare le condizioni lavorative e produttive delle imprese, con particolare attenzione a quelle condotte da giovani e donne.

In tale ottica il PSR introduce in un discreto numero di Misure del Programma il criterio di priorità relativo al proponente con specifica segnalazione delle donne e dei giovani.

Tale priorità viene mantenuta anche nella programmazione 2014-2020.

L'analisi di contesto effettuata a supporto del nuovo PSR mostra infatti una crescente criticità nel mercato del lavoro (- 3% nel periodo 2008-2012 secondo ISTAT - 2008: 373.000 occupati; 2012:362.500 occupati) che però presenta una buona inclusione lavorativa rispetto al panorama nazionale.

"In agricoltura prevale però modello di gestione maschile anche se cresce la presenza femminile specialmente tra i conduttori di età inferiore ai 40 anni (è giunta al 40%, un valore di 6,9 punti percentuali superiore al dato nazionale).

Sempre grave resta il problema dell'invecchiamento degli imprenditori agricoli. Solo il 4,4% ha meno di 35 anni (Italia: 5,1%; UE: 7,5%): vi sono solo 6,5 giovani imprenditori ogni 100 imprenditori anziani (Italia: 8,2; UE: 14,2). Il 68,2% degli imprenditori ha almeno 55 anni (Italia: 61,5%; UE: 53,1%)"

Al fine di verificare l'efficacia della politica di sviluppo regionale verso i giovani e le donne, è stato effettuato un approfondimento specifico per verificare in che misura il PSR abbia, alla fine del periodo di attuazione, intercettato questi due universi.

2. STRUMENTI DI ANALISI

Al fine di verificare la capacità di giovani e donne di utilizzare il sostegno, attraverso i dati di monitoraggio è stata quantificata numerosità di giovani e donne nell'universo dei beneficiari del Programma e la loro adesione alle misure di sostegno.

Per poter effettuare l'analisi, è stata costruita una banca dati unitaria, trasversale al PSR, a partire dallo scarico in differita SIAN, dal SIAR e dalle informazioni fornite dalla Regione relativamente ai decreti di pagamento, relativa alle domande afferenti alla programmazione 2007-2013 saldate al 31 dicembre 2015. Sesso ed età sono stati desunti dai Codici Fiscali dei beneficiari - ditte individuali.

Ne consegue che l'analisi di genere e età esclude quindi altri soggetti giuridici come le società, i consorzi e le cooperative.

I dati relativi ai destinatari dei corsi di formazione sono invece stati desunti dagli elenchi dei formati forniti dal responsabile della Misura, calcolando il numero unico dei beneficiari e dei destinatari.

Per i dati di contesto sono stati utilizzati gli indicatori relativi ai conduttori (fonte: Capo azienda: Dati per sesso - livello comunale - ISTAT Censimento agricoltura 2010).



3. RISULTATI DELL'ANALISI

3.1 La partecipazione delle aziende agricole

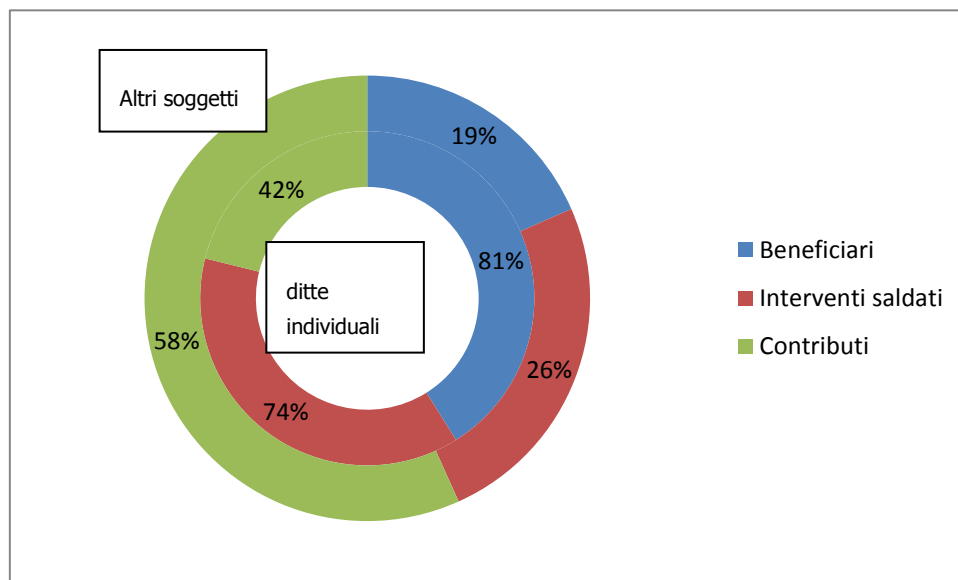
Dall'analisi effettuata sui dati di attuazione, con riferimento ai progetti conclusi e saldati al 31/12/2015, risulta che nel PSR 2007-2013 hanno avuto accesso a finanziamento 12.569 beneficiari che hanno presentato 21.992 domande per progetti saldati per 671,6 milioni di contributo pubblico.

Beneficiari N		Interventi saldati N		Contributo erogato (euro)		Contributo per Beneficiario (euro)	
Totali	12.569	Totali	21.992	Totale	671.589.920	Totale	53.432
ditte individuali	10.190	imprese individuali	16.382	imprese individuali	280.357.333	imprese individuali	27.513
altri soggetti	2.379	altri soggetti	5.610	altri soggetti	391.232.587	altri soggetti	164.453

Fonte: elaborazione Agriconsulting su dati monitoraggio regionale

L'80% dei beneficiari è rappresentato da imprese individuali che avanzano il 74% delle domande ma assorbono solo il 42% dei contributi per progetti che hanno con una dimensione media notevolmente inferiore alla media del PSR.

Confronto dell'incidenza dei beneficiari, degli interventi e dei contributi tra le ditte individuali e gli altri soggetti beneficiari



Con il PSR 2007-2013 la Regione ha raggiunto il 30% delle 33.989 aziende agricole individuali censite da ISTAT 2010.

La percentuale sale fino al 61% se si considerano le sole aziende agricole attive 16.588 (A 01 Coltivazioni agricole e A02 Silvicultura, fonte Movimprese, 2015).



3.2 La presenza delle donne tra i beneficiari del PSR 2007-2013

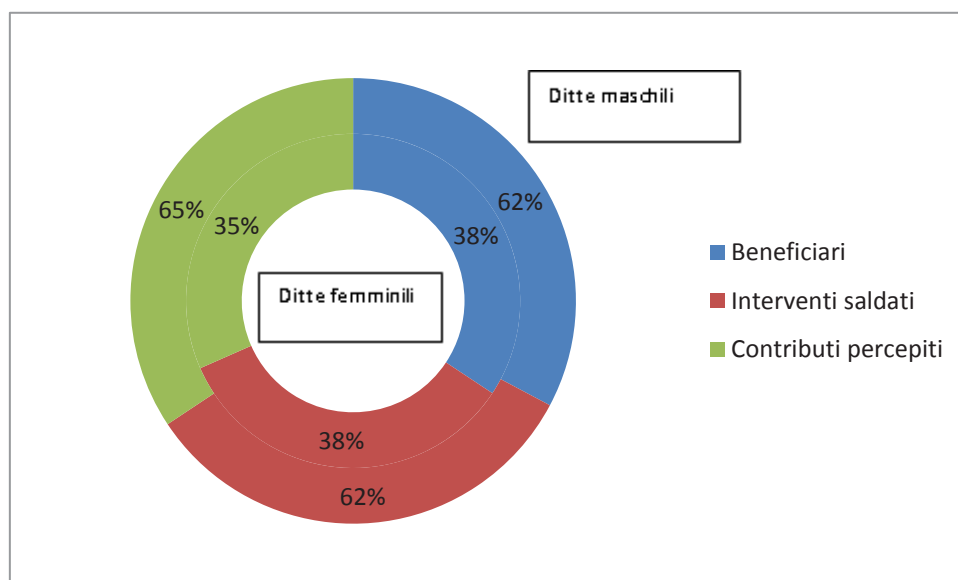
La ripartizione per genere delle aziende individuali beneficiarie mostra che sono 3.853 le aziende con conduttrice donna che hanno avuto accesso al PSR.

Le ditte femminili rappresentano **il 38%** delle ditte individuali beneficiarie. Si conferma e si migliora quanto già rilevato dal valutatore nel 2011 quando le donne beneficiarie del PSR rappresentavano il 36% dei beneficiari totali

Beneficiari (N)		Interventi saldati (N)		Contributo erogato (euro)		Contributo medio (euro)
imprese individuali	10.190	imprese individuali	16.382	imprese individuali	280.357.333	27.513
<i>di cui femminili</i>	<i>3.853</i>	<i>di cui femminili</i>	<i>6.152</i>	<i>di cui femminili</i>	<i>97.618.968</i>	<i>25.336</i>
<i>di cui maschili</i>	<i>6.337</i>	<i>di cui maschili</i>	<i>10.230</i>	<i>di cui maschili</i>	<i>182.738.365</i>	<i>28.837</i>

Fonte: elaborazione Agriconsulting su dati monitoraggio regionale

Ripartizione di beneficiari, interventi e contributi tra le ditte maschili e quelle femminili



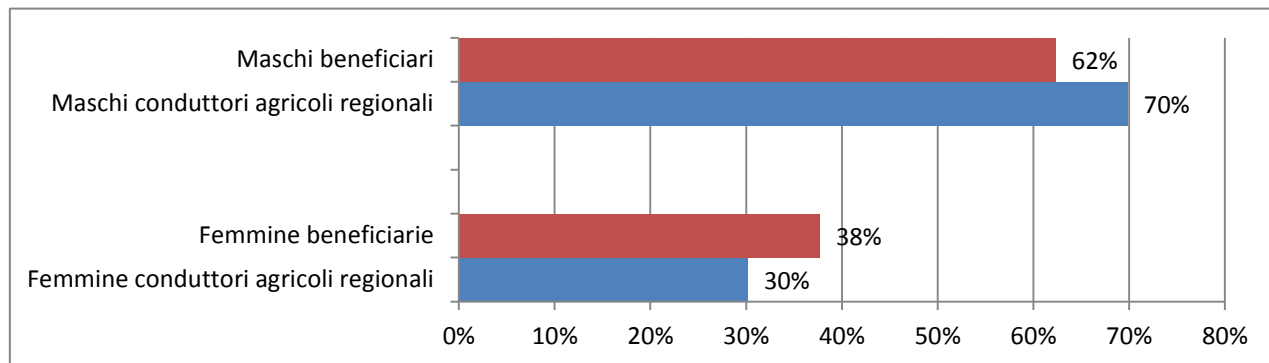
Il 99% delle 3.853 beneficiarie donne aderisce alle misure più specificamente agricole¹; le 3.815 beneficiarie di tale sostegno rappresentano il 38% delle conduttrici di aziende agricole umbre (pari a 10.932) mentre gli uomini beneficiari, seppur più numerosi, rappresentano il 25% dell'universo dei conduttori.

¹ Escludendo quindi le Misure 312,313 e 322 nell'Asse 3 e le Misure Asse 4, ad eccezione della Misura 411.



Si rileva quindi una maggior presenza delle donne tra i beneficiari rispetto all'incidenza femminile tra i conduttori di azienda agricola. Questo elemento conferma l'efficacia dell'impianto programmatico e attuativo per favorire l'accesso all'incentivo da parte delle donne.

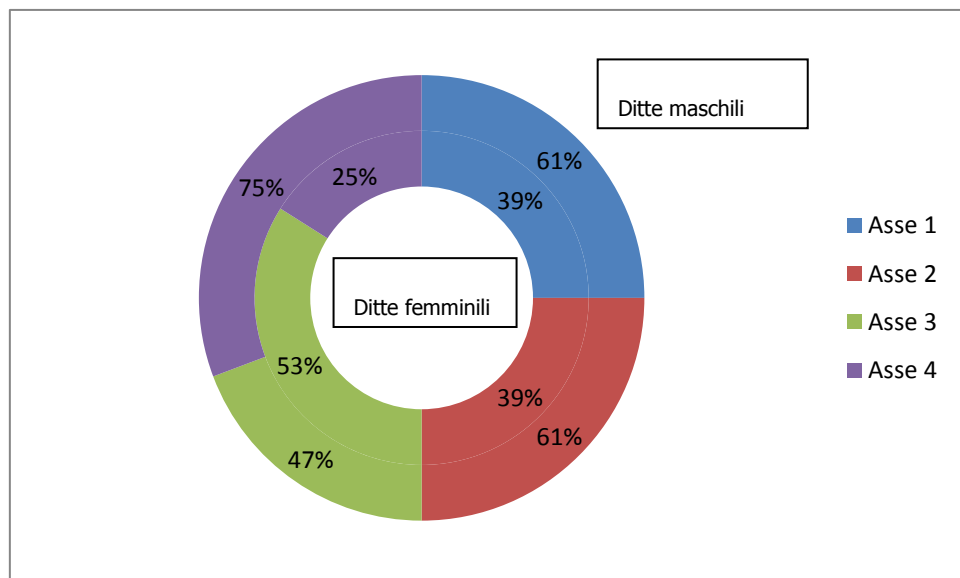
Confronto dell'incidenza dei beneficiari sui conduttori agricoli per genere



Dalle donne beneficiarie proviene il 38% delle domande saldate che assorbono il 35% dei contributi. Le donne dunque partecipano al Programma ma la loro capacità di investimento (dimensione media dei progetti saldati) è lievemente inferiore a quella maschile.

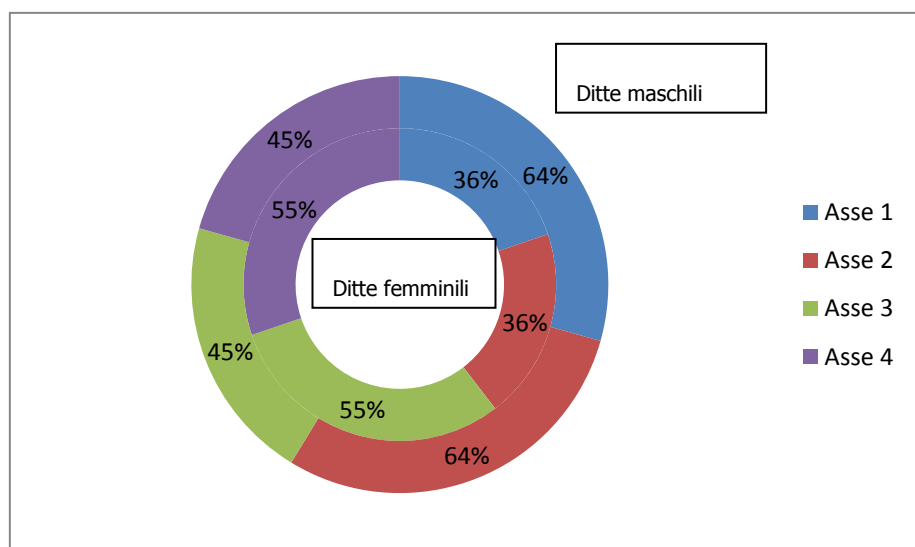
La presenza femminile è polarizzata sulle misure dell'Asse 3 sia in termini di numerosità delle beneficiarie che di incidenza dell'investimento rispetto all'universo maschile.

Incidenza percentuale delle domande effettuate da beneficiarie donne per Asse.





Incidenza percentuale degli investimenti effettuati da beneficiarie donne per Asse.



La partecipazione delle donne si concentra su alcune misure come quelle dell'Asse 3 e la Misura 112, nelle quali esse rappresentano la quota percentuale prevalente dell'investimento, come mostra la tabella seguente che ordina il peso degli investimenti effettuati dalle donne per Misura in senso decrescente.

Misura	% investimenti di beneficiarie donne sul totale investimenti per Misura
3.1.2	79%
4.2.1	77%
3.1.3	75%
3.1.1	56%
3.2.2	49%
1.1.2	47%
2.2.1	46%
2.2.3	42%
2.2.5	41%
2.1.6	38%
1.2.1	37%
1.2.6	36%
1.3.2	36%
2.1.1	36%
1.1.4	33%
2.1.2	31%
1.3.1	30%
4.1.3	30%
2.1.4	29%
2.1.5	27%
4.1.1	20%
1.4.4	14%
2.2.7	12%
1.2.2	11%
1.2.3	10%

La tabella che segue, che analizza all'interno dell'Asse l'incidenza degli investimenti femminili sul totale, mostra come gli investimenti effettuati dalle donne siano in linea con gli investimenti effettuati dai beneficiari totali, evidenziando quindi una non particolare polarizzazione delle scelte operate dalle donne rispetto all'andamento del Programma.



Misura	Incidenza degli investimenti di Misura sugli investimenti per Asse	Incidenza degli investimenti femminili per Misura sugli investimenti per Asse
1.1.2	14%	18%
1.1.4	0%	0%
1.2.1	66%	69%
1.2.2	5%	2%
1.2.3	1%	0%
1.2.4	0%	0%
1.2.6	5%	5%
1.3.1	5%	4%
1.3.2	1%	1%
1.3.3	0%	0%
1.4.4	3%	1%
Asse 1	100%	100%
2.1.1	16%	18%
2.1.2	6%	6%
2.1.4	67%	61%
2.1.5	2%	1%
2.1.6	1%	1%
2.2.1	8%	12%
2.2.3	0%	0%
2.2.5	0%	0%
2.2.7	0%	0%
Asse 2	100%	100%
3.1.1	65%	67%
3.1.2	3%	5%
3.1.3	0%	0%
3.2.2	32%	28%
Asse 3	100%	100%
4.1.1	96%	93%
4.1.3	4%	6%
4.2.1	0%	1%
Asse 4	100%	100%

3.2.1 La partecipazione femminile alle Misure 121 e 311

Analizzando più in dettaglio le Misure 121 e 311 risulta una incidenza femminile molto ampia e decisa (pur se all'interno di numeri assoluti più contenuti rispetto all'universo maschile).

Nella misura 121 (706 beneficiari) le oltre 261 beneficiarie rappresentano il 38% dei beneficiari totali, ben 10 punti percentuale in più se confrontati con il rapporto tra le conduttrici e il totale dei conduttori umbri (30%).

Le donne beneficiarie della misura 121 investono prevalentemente nel comparto cerealicolo (43%) seguito da quello dell'olio di oliva (13%) e della carne (13%).

Confronto tra i beneficiari della Misura 121 e i conduttori agricoli regionali

	Beneficiari Misura 121		Conduttori agricoli regionali	
	n.	%	n.	%
Maschi	435	62%	25.312	70%
Femmine	271	38%	10.932	30%
Totale	706	100	36.244	100

Fonte ISTAT, 2010

Tale incidenza sale nella misura 311 (177 beneficiari) nella quale le donne, ritenute prioritarie in fase programmatoria, rappresentano il 53% del totale.

Gli investimenti delle donne nella misura 311 sono prioritariamente finalizzati ad attività agrituristica (78%) rispetto ad attività di diversificazione diverse quali fattorie didattiche, sociali ecc.



Confronto tra i beneficiari della Misura 311 e i conduttori agricoli regionali

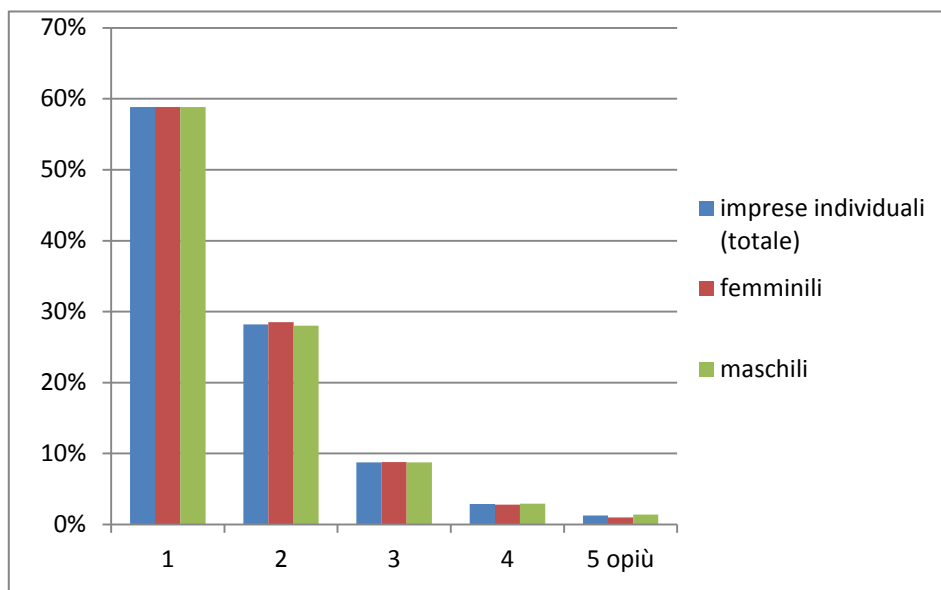
	Beneficiari Misura 311		Conduttori agricoli regionali	
	n.	%	n.	%
Maschi	83	47%	25.312	70%
Femmine	94	53%	10.932	30%
Totale	177	100	36.244	100

Fonte ISTAT, 2010

Analizzando l'adesione dei beneficiari ad entrambe le misure c'è invece da segnalare le migliori performance della componente maschile. Infatti su 45 soggetti che hanno aderito sia alla misura 121 che alla 311, 32 sono uomini e 13 sono donne.

Rispetto alla localizzazione dell'intervento femminile nelle aree della ruralità, l'analisi dei dati delle misure 121 e 311 (escludendo dalla analisi i beneficiari ai quali non è stato possibile attribuire la localizzazione dell'intervento, 14) mostra che la progettualità femminile in entrambe le misure si sposta, seppur di poco, nelle aree più marginali (27% di interventi in area D delle donne contro il 16% degli uomini per la misura 121 e 29% di interventi in area D delle donne contro il 24% degli uomini per la misura 311) rispetto agli interventi dei colleghi uomini.

Adesione dei beneficiari ad una o più misure (per genere)



In linea di massima non esistono grandi differenze tra donne e uomini nell'accedere a più misure del PSR. Dal grafico, emerge chiaramente che i beneficiari, sia maschi che femmine, accedono prevalentemente ad una sola misura e in forma decisamente minore, a più misure del PSR in contemporanea.

Un'ulteriore analisi riguarda la misura 111 di cui, come è noto, sono beneficiari gli Enti di formazione che attivano iniziative formative e informative destinate agli imprenditori agricoli.

Analizzando l'elenco dei formati al 31/12/2015 emerge che le donne "che hanno partecipato con successo alla misura" rappresentano il 40% del totale (pari a 1.515), una percentuale superiore alla percentuale delle conduttrici di aziende agricole umbre (32%).



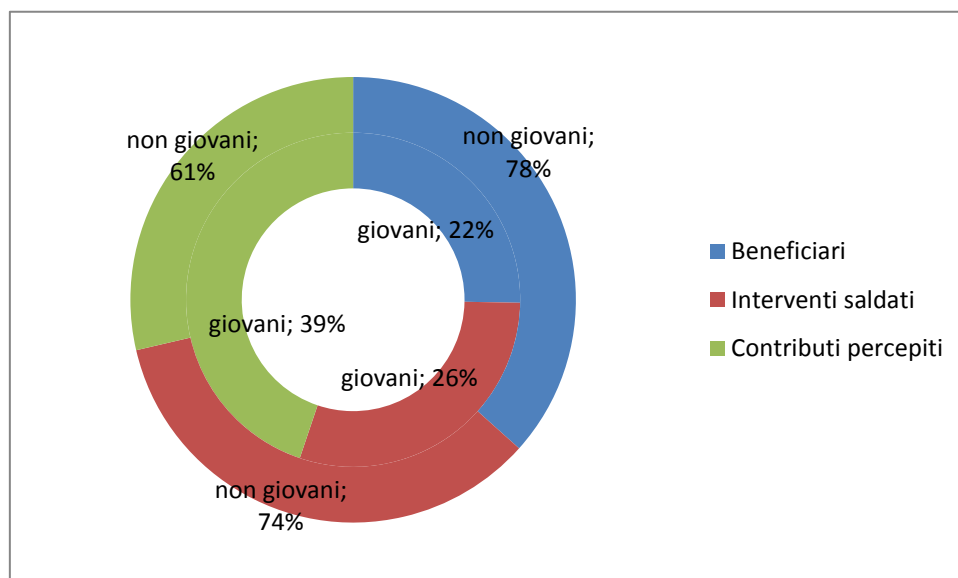
3.3 La presenza dei giovani tra i beneficiari del PSR 2007-2013

I giovani beneficiari del PSR con meno di 40 anni sono 2.281, il 22% delle imprese individuali.

Beneficiari (N)		Interventi saldati (N)		Contributo erogato (euro)		Contributo medio (euro)
imprese individuali	10.190	imprese individuali	16.382	imprese individuali	280.357.333	27.513
<i>di cui giovani</i>	<i>2.281</i>	<i>di cui giovani</i>	<i>4.335</i>	<i>di cui giovani</i>	<i>109.473.368</i>	<i>47.994</i>
<i>di cui non giovani</i>	<i>7.909</i>	<i>di cui non giovani</i>	<i>12.047</i>	<i>di cui non giovani</i>	<i>170.883.965</i>	<i>21.606</i>

Fonte: elaborazione Agriconsulting su dati monitoraggio regionale

Ripartizione di beneficiari, interventi e contributi tra le ditte giovanili e non giovanili



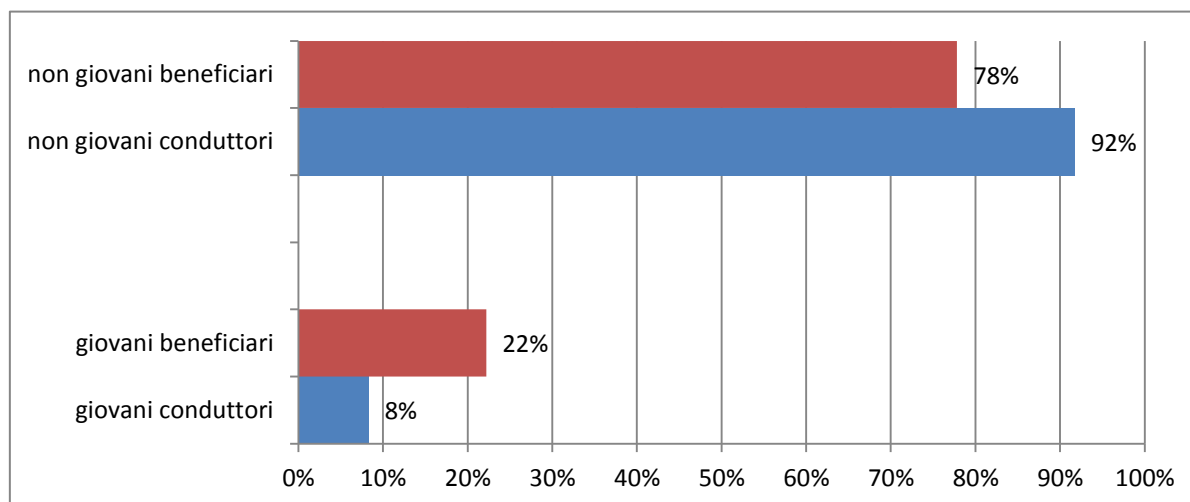
Dall'analisi dei dati sopra riportati si evince che i giovani beneficiari mostrano sia la maggiore propensione a presentare più domande di aiuto - mediamente i giovani hanno presentato quasi 2 domande ciascuno (1,9) rispetto ai "non giovani" che si attestano su valori leggermente inferiori (1,5) – sia il maggiore investimento medio per progetto. L'investimento medio dei giovani supera di oltre due volte quello sostenuto dai non giovani e di 1,7 volte quello medio realizzato dalle 10.190 imprese individuali.

Il 98% dei 2.281 beneficiari giovani aderisce alle misure più specificamente agricole (escludendo quindi le misure Asse 3, ad eccezione della 311 e le Misure Asse 4, ad eccezione della 411). Tali 2.246 beneficiari rappresentano ben due terzi dei giovani conduttori umbri (3003, fonte ISTAT 2010), valore nettamente superiore a quello registrato per i "non giovani" che aderiscono al PSR (24%).

Tale performance è confermata anche dal grafico che segue. Come si può notare la presenza di giovani agricoltori tra i beneficiari è pari a quasi tre volte (22%) la loro presenza tra i conduttori agricoli umbri (8%). L'adesione al PSR dei non giovani è inferiore alla loro quota parte sul totale delle aziende umbre.



Confronto dell'incidenza dei beneficiari sui conduttori agricoli per età



La tabella che segue mostra la quota percentuale degli investimenti per misura effettuati dai giovani rispetto al totale dei beneficiari. Oltre alla ovvia adesione alla Misura 112 ed elevata partecipazione alla 121 grazie al pacchetto giovani (e quindi anche per la 411), i giovani non mostrano spiccate propensioni agli investimenti verso specifiche misure; in particolare si evidenzia la non particolarmente apprezzabile adesione alle misure dell'Asse 2.

Misura	% investimenti di beneficiari giovani sul totale investimenti per Misura
1.1.2	100,00%
3.1.2	86,39%
1.2.1	67,98%
4.1.1	56,16%
4.1.3	50,51%
2.1.6	47,51%
3.1.1	45,61%
3.2.2	43,95%
1.1.4	43,26%
1.2.2	41,09%
1.2.6	35,93%
1.2.3	33,41%
2.1.5	32,82%
2.2.7	31,14%
1.3.2	28,79%
2.2.3	28,26%
2.1.1	27,48%
2.1.2	26,16%
1.4.4	25,48%
2.1.4	24,23%
2.2.1	19,43%
1.3.1	14,28%
2.2.5	12,26%
3.1.3	1,09%



Per quanto concerne i giovani l'analisi della misura specificatamente dedicata (pacchetto giovani) mostra i valori degli indicatori, relativi alla variazione della Produzione lorda vendibile, del valore aggiunto e dell'occupazione, in termini percentuali superiori rispetto ai beneficiari della misura 121 "ordinaria".

Anche le azioni formative (Misura 111) sembrano aver coinvolto l'universo giovanile. Analizzando l'elenco dei formati al 31/12/2015, emerge che i giovani formati sono 1.350, il 35% del totale dei formati e il ben il 45% dei 3003 giovani agricoltori umbri (fonte ISTAT 2010).

I giovani agricoltori tendono a effettuare, in misura percentuale leggermente superiore rispetto a quelli non giovani, investimenti sulle misure 121 e 311 in aziende ricadenti nelle aree più rurali (misura 121, 21% vs 19%) In particolare i giovani, per entrambe le misure e zone della ruralità effettuano investimenti con una maggiore dimensione economica rispetto ai non giovani.

Numero dei beneficiari e risorse impegnate per età e aree della ruralità per la Misura 121 e 311 (valori percentuali)

	121			311		
	C	D	Totale	C	D	Totale
Totale beneficiari:	80%	20%	100%	73%	27%	100%
- di cui giovani	79%	21%	100%	73%	27%	100%
- di cui non giovani	81%	19%	100%	73%	27%	100%
Totale contributo:	86%	14%	100%	75%	25%	100%
- di cui giovani	87%	13%	100%	75%	25%	100%
- di cui non giovani	84%	16%	100%	75%	25%	100%

Dalla tabella che segue, che analizza all'interno dell'Asse l'incidenza degli investimenti dei giovani sul totale, si evince che, come evidenziato nella precedente analisi di genere, gli investimenti effettuati giovani sono in linea con quanto realizzato dai beneficiari totali, mostrando quindi, al pari delle donne, una non particolare polarizzazione delle scelte operate rispetto all'andamento del Programma.

Misura	Incidenza degli investimenti di Misura sugli investimenti per Asse	Incidenza degli investimenti dei giovani per Misura sugli investimenti per Asse
1.1.2	14%	21%
1.1.4	0,04%	0,02%
1.2.1	66%	69%
1.2.2	5%	3%
1.2.3	1%	1%
1.2.4	0,26%	0,39%
1.2.6	5%	3%
1.3.1	5%	1%
1.3.2	1%	0%
1.3.3	0,07%	0,00%
1.4.4	3%	1%
Asse 1	100%	100%



Misura	Incidenza degli investimenti di Misura sugli investimenti per Asse	Incidenza degli investimenti dei giovani per Misura sugli investimenti per Asse
2.1.2	6%	7%
2.1.4	67%	66%
2.1.5	2%	2%
2.1.6	1%	1%
2.2.1	8%	7%
2.2.3	0,05%	0,06%
2.2.5	0,03%	0,01%
2.2.7	0,06%	0,08%
Asse 2	100%	100%
3.1.1	65%	64%
3.1.2	3%	6%
3.1.3	0,1%	0,0%
3.2.2	32%	30%
Asse 3	100%	100%
4.1.1	96%	96%
4.1.3	4%	4%
4.2.1	0,2%	0,4%
Asse 4	100%	100%

I giovani agricoltori mostrano una maggiore propensione ad aderire a due o più misure rispetto al totale delle imprese e dei non giovani.

Relativamente alle combinazioni di misure maggiormente gettonate si registrano elevati valori percentuali di adesione alla misura 214 (rispettivamente il 73% e il 91% dei beneficiari), anche in combinazione con altre misure.

Adesione dei beneficiari ad una o più misure (per età)

